



DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

N. 62 DEL 14/05/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO D'AZIONE TI CICLO VIA

L'anno **2024**, addì **14** del mese di **maggio** alle ore **17:25**, nella sala delle adunanze del palazzo provinciale il Presidente MARCO MAGRINI con la partecipazione del Segretario Generale CLAUDIO LOCATELLI adotta il seguente provvedimento:

IL PRESIDENTE

Con i poteri conferiti dalla Legge n. 56/2014 che disciplina le competenze dello stesso "... rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto";

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la L. 56/2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto lo statuto della Provincia di Varese adottato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 30 luglio 2019 con deliberazione n. 29 ed in particolare l'art. 14 "Elezioni e competenze" e l'art. 15 "Atti Presidenziali";

Preso atto che con Deliberazione del Consiglio Provinciale:

- p.v. n. 67 del 30/11/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;
- p.v. n. 71 del 14/12/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;
- p.v. n. 75 del 18/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 e relativi allegati;

Richiamate:

- la Deliberazione Presidenziale P.V. n. 1 dell'8/01/2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026 e successive variazioni;
- la Deliberazione Presidenziale P.V. n. 10 del 7/2/2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, e s.m.i. così come disposto dal D.L. n. 80/2021 art. 6 e s.m.i., che raggruppa i seguenti piani di programmazione:
 - il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, D.Lgs. n. 165/2001);
 - il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, c. 1, l. n. 124/2015);
 - il Piano delle azioni positive (art. 48, c. 1, del D.Lgs. n. 198/2006);
 - il Piano della performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, D.Lgs. n. 150/2009);
 - il Piano dettagliato degli obiettivi (art. 108, co. 1, D.Lgs. n. 267/2000);
 - il Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5 e 60, l. n. 190/2012) e della trasparenza;
 - il Piano delle azioni concrete (artt. 60-bis e 60-ter, D.Lgs. n. 165/2001);
 - il Piano della Formazione;
- **Visto** il Decreto Presidenziale n. 79 dell'03/05/2024 di "Attribuzione incarichi dirigenziali Area Tecnica, a decorrere dal 2 maggio 2024", e conferma degli incarichi attribuiti con Decreto Presidenziale n. 52/2024, con cui sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali, attribuendo all'Arch. Giuseppe Ruffo la responsabilità dirigenziale dell'Area Tecnica;

Premesso che Provincia di Varese al fine di rafforzare e valorizzare il proprio impegno nello sviluppo della mobilità sostenibile, si è dotata con Deliberazione del Consiglio n. 40 del 12/07/2018 di una strategia provinciale per la mobilità ciclistica indirizzata a:

- definire il sistema ciclabile della provincia di Varese e i relativi scenari/politiche di sviluppo in coerenza con le linee d'indirizzo regionali e nazionali mediante la stesura di un "Quaderno della mobilità ciclistica e sostenibile della provincia di Varese", propedeutico alla redazione del Piano strategico per la mobilità ciclistica provinciale;
- realizzare progetti specifici di mobilità sostenibile (ciclovie, mobilità casa-lavoro/casa-scuola, integrazione bici – trasporto pubblico locale e treno, bike sharing provinciale, sicurezza e manutenzione, servizi di supporto alla fruizione ciclabile, ecc.) anche attraverso l'attivazione di accordi di partenariato (Convenzioni, Protocolli d'Intesa, Accordi, ecc.) con i soggetti del territorio (Regione Lombardia, Comuni, Comunità Montane, Parchi, Cantone Ticino, Province confinanti, CCIAA Varese, gestori servizio trasporto ferroviario e trasporto pubblico locale, associazioni, altre istituzioni pubbliche, ecc.) e la ricerca e partecipazione a bandi di finanziamento;

- attivare una rete di confronto e condivisione sulle diverse tematiche inerenti alla mobilità sostenibile che consenta: il monitoraggio continuo in merito alle progettualità ed alle opportunità di collaborazioni, lo scambio di buone pratiche e la formazione di competenze specifiche nei vari soggetti della rete (es. amministratori e tecnici comunali, professionisti, studenti universitari, ecc.);
- promuovere la mobilità sostenibile e il cicloturismo attraverso un piano di comunicazione che preveda lo sviluppo di strumenti innovativi (app e mappe interattive, ecc.), l'organizzazione di iniziative ed eventi, percorsi di sensibilizzazione nelle scuole, ecc.;

Dato atto che:

- nelle linee programmatiche approvate con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 28.04.2023, si prevede tra i principali ambiti di azione del mandato della Presidenza lo sviluppo della ciclabilità insieme allo sviluppo della sostenibilità ambientale;
- nel Documento Unico di Programmazione 2024/2026 approvato con Delibera di Consiglio n. 35 del 31.07.2023, nell'Obiettivo Strategico n. 5 e in particolare nell'Obiettivo operativo n. 5.1 sono previste le seguenti specifiche finalità: "sviluppare una rete ciclabile sovracomunale coordinata attraverso l'individuazione delle dorsali e la conseguente redazione del piano della mobilità ciclistica provinciale";

Dato atto, altresì, che, tra le esperienze attivate dall'Ente per lo sviluppo della mobilità leggera, è risultata particolarmente significativa quella del progetto Interreg Italia – Svizzera "TI CICLO VIA: Sviluppo di un sistema mobilità ciclabile transfrontaliera nei territori delle valli dell'Olona, del Lanza e del Mendrisiotto" (Interreg IT-CH, programmazione 2014-2020) che ha previsto sia la realizzazione del tratto Malnate – Cantello del corridoio ciclopedonale regionale della Valle Olona, nonché una serie di azioni di analisi, pianificazione e promozione della mobilità leggera transfrontaliera;

Preso atto che tra i prodotti del progetto TI CICLO VIA è stato elaborato dal gruppo di lavoro un Piano d'Azione per lo sviluppo della mobilità leggera nell'area transfrontaliera situata tra il nord di Varese (Malnate, Cantello, Arcisate, ecc.), il comasco (Rodero, Solbiate con Cagno, Bizzarone, Valmorea) e il mendrisiotto;

Dato atto che per la stesura del predetto Piano, la Provincia di Varese, come previsto dal progetto TI CICLO VIA, ha assegnato apposito incarico esterno alla Società Poliedra – Centro di servizio e consulenza del Politecnico di Milano su pianificazione ambientale e territoriale;

Visti i contenuti del Piano d'azione TI CICLO VIA (allegato al presente atto) all'interno dei quali è stata definita una strategia d'azione per diffondere la mobilità leggera sistematica individuando per ogni azione le modalità di attuazione, i possibili soggetti attuatori, i risultati attesi;

Atteso che il Piano d'azione, elaborato nell'ambito del servizio esterno della Società Poliedra, è stato esaminato e validato tecnicamente dagli uffici provinciali competenti e coordinatori del progetto TI CICLO VIA;

Tenuto conto che la Provincia di Varese:

- sta attualmente redigendo il Piano provinciale della mobilità ciclistica (biciplan);
- ha recentemente candidato al primo avviso del nuovo Programma Interreg Italia – Svizzera 2021/2027 una proposta progettuale denominata SMILE (Strategia per la Mobilità Leggera in Provincia di Varese, Como e Canton Ticino) finalizzata a sviluppare una visione, un piano e azioni volte a incrementare l'utilizzo della mobilità leggera utilitaria nel territorio delle province di Varese, Como e del Cantone Ticino;

Considerato che il Piano d'azione TI CICLO VIA, il suo approccio e i suoi contenuti, seppure per un territorio specifico, possano nell'insieme costituire un utile strumento di supporto per le politiche, i piani e le attività di sviluppo della mobilità leggera condotte dalla Provincia di Varese ma anche dai Comuni e dagli altri soggetti del territorio attivi nel settore;

Ritenuto pertanto di approvare il documento “Piano d’azione TI CICLO VIA” nonché l’utilizzo dei suoi dati, contenuti e indirizzi come strumento di supporto alla pianificazione e progettazione della mobilità leggera con particolare riferimento ai nuovi progetti di cooperazione transfrontaliera Italia – Svizzera;

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000:

- parere “favorevole” in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente dell’Area Tecnica Arch. Giuseppe Ruffo;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell’Area Risorse Dr. Raffaele Buonanato;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

1. **Di approvare** il “Piano d’azione TI CICLO VIA” nonché l’utilizzo dei suoi dati, contenuti e indirizzi come strumento di supporto alla pianificazione e progettazione della mobilità leggera con particolare riferimento ai nuovi progetti di cooperazione transfrontaliera Italia – Svizzera;
2. **Di demandare** al Dirigente dell’Area Tecnica e ai relativi uffici competenti la promozione del Piano verso i Comuni di frontiera della provincia di Varese;
3. **Di dare atto** che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;
4. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile in quanto il Programma Interreg Italia Svizzera 2014/2020 è in fase di chiusura e rendicontazione finale e devono pertanto essere concluse tutte le attività propedeutiche;
5. **Di dare atto, altresì**, che tale provvedimento emanato da organo monocratico rappresenta una decisione derivante da valutazioni tecniche e pertanto segue l’iter procedimentale e consequenziale a quello già fissato per le deliberazioni dell’organo esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
MARCO MAGRINI

IL SEGRETARIO GENERALE
CLAUDIO LOCATELLI